



COMUNE DI PONTE DI PIAVE

RELAZIONE SULL’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO GESTIONE CALORE” (Art. 192 del dlgs 50/2016, alla luce del comunicato dell’ANAC in data 5 agosto 2016)

Per consolidata giurisprudenza il servizio calore non rientra nella categoria dei servizi pubblici locali, ma in quella dei servizi strumentali, con l’effetto che non trova applicazione, nella fattispecie in esame, né l’articolo 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 221/2012.

L’orizzonte normativo entro cui si colloca l’iter di esternalizzazione del servizio calore è costituito – oltre che dai principi in tema di affidamento in house, di cui alle direttive europee 2014/23/Ue, 2014/24/Ue e 2014/25/Ue, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 94 del 28 marzo 2014, dagli articoli 5 del D.Lgs. 59/2016, 16 del D.Lgs. 175/2016 e 192 del D.Lgs. 50/2016, da interpretarsi alla luce del comunicato ANAC del 5 agosto scorso, secondo cui i Comuni soci possono effettuare, sotto la loro responsabilità, affidamenti diretti di servizi alla propria società in house, ancorché l’Autorità stessa non abbia ancora istituito l’albo delle amministrazioni aggiudicatrici, di cui al comma 1 dell’art. 192.

Il comma 2 dell’art. 192 – che, a differenza del comma 1, trova immediata applicazione – impone all’ente affidante un obbligo di motivazione preventiva con cui valutare la congruità economica dell’offerta del soggetto in house

ACQUISITA

da parte della Società Bim Piave Nuove Energia la proposta per la concessione del “Servizio Gestione Calore”, allegata alla deliberazione della Giunta comunale n. 113 dell’11 ottobre 2016;

PREMESSO CHE

- questo Ente è uno dei Comuni fondatori del Consorzio obbligatorio fra i Comuni della Marca Trevigiana facenti parte del Bacino imbrifero del Piave (Consorzio BIM Piave di Treviso), istituito dal Prefetto di Treviso il 03.10.1956 attuativo del Decreto Ministeriale n. 7022 del 14.12.1954, unitamente ad altri 33 Comuni definiti "rivieraschi" ovvero attraversati dal fiume Piave;
- a seguito della cessazione di tutte le attività imprenditoriali da parte del Consorzio BIM Piave di Treviso, è stata costituita, da parte dei Comuni consorziati e convenzionati, l’Azienda Speciale Consorziale del Piave (Asco Piave), giusto atto rep. n. 54345 in data 28.06.1996 del notaio dott. Francesco Imparato di Asolo ai sensi degli artt. 23 e 25 della Legge 8 giugno 1990, n. 142;
- con deliberazione dell’Assemblea Straordinaria in data 27.11.2001, la suddetta Azienda veniva trasformata, ai sensi dell’art. 115 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell’art. 15 del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164, in una società per azioni denominata Ascopiave Spa, a capitale interamente pubblico, costituita con atto rep. n. 88358 in data 27.12.2001, del notaio Francesco Imparato di Asolo;
- in data 20.10.2004, Ascopiave Spa acquistava il 100% delle quote di Ascogas Srl ed in data 27.12.2004 Ascogas Srl deliberava l’aumento a titolo oneroso del capitale sociale e la trasformazione in Spa, aumento che è stato interamente sottoscritto da Ascopiave Spa mediante il conferimento del ramo d’azienda della distribuzione del gas metano;

- con atto in data 18.03.2005 del notaio dott. Maurizio Bianconi di Treviso rep. n. 87162, Ascopiave Spa ha variato la propria denominazione sociale in Asco Holding Spa;
- in pari data con atto rep. n. 87163 del succitato notaio, Ascogas Spa ha variato la propria denominazione sociale in Ascopiave Spa;
- in data 24.11.2005 è stata costituita la nuova società BIM Piave Nuove Energie Srl con un capitale sociale di € 100.000,00 i cui soci sono il Consorzio Bim Piave Treviso per la quota del 90% e Asco Holding Spa per la quota del 10%;
- Che Bim Piave Nuove Energie prevede statutariamente, tra l'altro, l'erogazione dei seguenti servizi strumentali in titolarità degli enti locali o enti pubblici che ad essa partecipano anche in via indiretta tramite consorzi od organismi di diritto pubblico affidati:

A) - SERVIZI ENERGETICI:

- gestione e valorizzazione del potenziale patrimonio energetico correlato al Consorzio BIM Piave di Treviso, in termini di sovraccanoni di produzione idroelettrica ed altre forme di riconoscimento delle ricadute delle produzioni energetiche sui territori dei Comuni del Consorzio e di altri eventuali Comuni ed Enti soci convenzionati;
- svolgimento delle fasi e delle attività relative alla produzione di energia elettrica, anche mediante gestione di impianti di proprietà o di terzi convenzionati, ai sensi ed agli effetti del D.Lgs. 16 marzo 1999, n.79 e delle altre norme che disciplinano l'attività di produzione, distribuzione, vendita dell'energia elettrica;
- gestione calore, cogenerazione, teleriscaldamento, produzione di energia da fonti rinnovabili ed alternative, installazione di impianti, di riscaldamento, climatizzazione, idrici, elettrici, di distribuzione del gas post contatore;
- realizzazione di ogni attività e opera necessaria e opportuna per il conseguimento dello scopo sociale e ad esso preliminare, strumentale e conseguente e così provvedere alla ricerca e allo studio dell'utilizzazione di risorse idriche, acquisire, anche per subentro, concessioni, acquisire o riattivare anche quale affittuario, centrali e impianti, compresa la gestione del calore, provvedendo ad ogni loro manutenzione direttamente o tramite terzi, assumere partecipazioni, nei limiti consentiti in altri Enti Organismi, stipulare convenzioni di vettoriamento, scambio, cessione, importazione, esportazione di energia elettrica con il GRTN o con altri produttori privati, distributori, Enti Pubblici Economici, Enti territoriali e Consorzi, ai sensi della vigente normativa;
- ricerca, progettazione, innovazione tecnologica ed organizzativa, per l'approvvigionamento, il trasporto, la distribuzione e la vendita di qualsiasi fonte di energia;
- l'espletamento di ricerche ed esperienze scientifico-tecniche di laboratorio nel campo della fisica e della chimica con particolare riguardo al settore degli idrocarburi e delle fonti di energia;

SI EVIDENZIA CHE

Stante la scadenza dell'affidamento del servizio questo comune aveva aderito, già negli anni scorsi, agli accordi preliminari per l'indizione di una unica gara tra più comuni gestita dalla Provincia di Treviso. Nel mese di ottobre 2016, tuttavia, è stato necessario provvedere ad affidare il servizio per le nuove stagioni termiche ed è stata acquisita una offerta da Bim Piave Nuove Energie S.r.l. quale società strumentale del Comune con possibilità di affidamento "in house" del servizio in questione. La proposta presentata è stata verificata ed è stata valutata conveniente per il comune rispetto agli stessi servizi offerti in consip. Pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 11 ottobre 2016 il servizio di gestione calore degli edifici comunali è stato affidato, in house, alla società Bim Piave Nuove Energie S.r.l..

Dalla documentazione pervenuta e dalla successiva analisi effettuata si rientra in questo contesto:

a) OGGETTO E VALORE DELLA PRESTAZIONE

L'affidamento ha per oggetto la gestione del servizio di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria (esercizio, manutenzione e controllo impianti termici) negli edifici di proprietà o condotti dall'Amministrazione Comunale di PONTE DI PIAVE, sotto riportati ed indicati nell'allegato "A", con

l'assunzione del ruolo di terzo responsabile, ai sensi del D.P.R. 412/93, D.P.R. 551/99, D.M.A.P. 17/03/2003 e ss.mm.ii., fatti salvi i casi di riserva di cui all'art. 15 (consegna degli impianti):

C.I.	IMPIANTO	Comb.	INDIRIZZO	NR. CALDAIE	POTENZIALITA' kW
09.11.RA 1	SEDE MUNICIPALE	Metano	Piazza G. Garibaldi, 1	1	115,0 kW
09.12.RA 1	CASA DELLA CULTURA PARISE - BIBLIOTECA	Metano	Via G. Verdi, 1	1	28,9 kW
09.14.RA 1	POLIZIA MUNICIPALE	Metano	Via Postumia, 29	1	28,2 kW
09.16.CA 1	CENTRO ANZIANI - EX STAZIONE FF.SS.	Metano	Via Roma, 72	1	26,1 kW
09.17.RA 1	CASA DELLA COMUNITÀ - CENTRO SOCIALE	Metano	Via C. Gasparinetti, 4	1	115,0 kW
09.32.RA 1	SCUOLE PRIMARIA/SECONDARIA E PALESTRA	Metano	Via N. Tommaseo, 1	2	1048,0 kW
09.32.BA 1	BOLLITORE PALESTRA	Metano	Via N. Tommaseo, 1	1	20,0 kW
09.32.RB 1	EX-DIREZIONE DIDATTICA EX-ALLOGGIO CUSTODE	Metano	Via N. Tommaseo, 1	1	34,4 kW
09.33.RA 1	SCUOLA INFANZIA PONTE DI PIAVE	Metano	Via Terreni, 1	1	137,0 kW
09.34.RA 1	SCUOLA PRIMARIA LEVADA PARTE VECCHIA	Metano	Via Della Vittoria, 56	1	110,0 kW
09.34.RB 1	SCUOLA PRIMARIA LEVADA PARTE NUOVA	Metano	Via Della Vittoria, 56	1	90,0 kW
09.51.RA 1	PALAZZETTO DELLO SPORT	Metano	Via A. De Gasperi, 1	2	484,0 kW (242,0+242,0)
09.52.RA 1	IMPIANTI SPORTIVI CALCIO	Metano	Via A. De Gasperi, 1	1	114,8 kW
09.54.RA 1	IMPIANTI SPORTIVI E SCUOLA INFANZIA LEVADA	Metano	Via Della Vittoria, 58	2	114,9 kW (80,0+34,9)
09.55.RA 1	IMPIANTI SPORTIVI E SCUOLA PRIMARIA NEGRISIA	Metano	Via De Faveri, 1	1	217,0 kW
09.55.BA 1	BOLLITORE IMPIANTI SPORTIVI NEGRISIA	Metano	Via De Faveri, 1	1	20,0 kW

Rientrano nella conduzione anche gli impianti di seguito elencati, disciplinati da controllo e manutenzione ordinaria impianti, con assolvimento della figura di terzo responsabile:

C.I.	IMPIANTO	Comb.	INDIRIZZO	NR. APPARECCHI	POTENZIALITA' kW
09.13.RA1	MAGAZZINO COMUNALE	Metano	Via dell'Artigianato s.n.c. - fraz. Levada	1	26,30 kW
09.15.RA1	SPORTELLO DONNA EX-DISTRETTO	Metano	Piazza Sarajevo, 14/A	1	26,30 kW
09.18.RA1	EX-AMBULATORIO LEVADA	Metano	Via Vicolo della Vittoria - fraz. Levada	1	< 35 kW

09.33.RB1	SCUOLA MUSICA - EX APPARTAMENTO	Metano	Via C. Gasparinetti, 4	1	25,70 kW
09.53.RA1	SPOGLIATOI BASEBALL	Metano	Via A. De Gasperi, 1	1	60,58 kW
09.53.RB1	BOCCIODROMO	Metano	Via A. De Gasperi, 1	N.R.	N.R.
09.53.RC1	Locale doccia SPOGLIATOI BASEBALL	Metano	Via A. De Gasperi, 1	1	5,00 kW

E' previsto inoltre il controllo e manutenzione ordinaria sugli impianti di climatizzazione estiva come indicati:

C.I.	IMPIANTO	INDIRIZZO	APPARECCHIATURE
09.12.SA 1	CASA DELLA CULTURA PARISE - BIBLIOTECA	Via G. Verdi, 1	n. 1 recuperatore di calore marca AERMEC mod. URXCF015
09.12.SB 1	CASA DELLA CULTURA PARISE - BIBLIOTECA	Via G. Verdi, 1	n. 1 recuperatore di calore marca AERMEC mod. URXCF015
09.16.CA 1	CENTRO ANZIANI - EX STAZIONE FF.SS.	Via Roma, 72	n.1 motocondensante marca EMMETI mod. EH0615DC

La proposta definita è così descritta nelle pagine seguenti

Valutazione economica per i fabbricati con riscaldamento

Valutazione economica per fabbricati con terzo responsabile

Valutazione economica per i fabbricati con raffrescamento

Edificio/Circuito		Ore anno	Totale annuo €
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Sede Municipale</u>		8.379,22
	- CIRCUITO 1 - Uffici	1.193	
	- CIRCUITO 2 - Corridoi	761	
	- CIRCUITO 3 - Archivio	0	
	- CIRCUITO 4 - Bagni	1.193	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Casa della Cultura Parise - Biblioteca</u>		2.756,93
	- CIRCUITO 1 - Piano Terra	906	
	- CIRCUITO 2 - Piano Primo	906	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Polizia Municipale</u>		1.794,46
	- CIRCUITO 1 - Piano Terra	641	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Centro anziani - ex Stazione FF.SS.</u>		1.711,74
	- CIRCUITO 1 - Piano Terra	1.700	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Casa della Comunità - Centro Sociale</u>		5.486,31
	- CIRCUITO 1 - Piano Terra	734	
	- CIRCUITO 2 - Piano Primo	734	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Scuola Primaria Scuola Secondaria e Palestra</u>		53.837,26
	- CIRCUITO 1 - Spogliatoi Palestra + Palestina	1.620	
	- CIRCUITO 2 - Campo Gioco Palestra	1.620	
	- CIRCUITO 11 - Scuola Primaria Parte Vecchia	927	
	- CIRCUITO 12 - Biblioteca	927	
	- CIRCUITO 13 - Aule Piano Primo	927	
	- CIRCUITO 14 - Bagni Piano Primo	927	
	- CIRCUITO 15 - Atrio	927	
	- CIRCUITO 16 - Scuola Secondaria I e II Stralcio	1.598	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Scuola Infanzia Ponte</u>		12.122,81
	- CIRCUITO 1 - Tunnel	1.042	
	- CIRCUITO 2 - Mensa	306	
	- CIRCUITO 3 - Aule	1.042	
	- CIRCUITO 4 - Attività Motorie	1.042	

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Scuola Primaria Levada</u>					14.629,22
	- CIRCUITO 1 - Parte vecchia				1.004	
	- CIRCUITO 2 - Mensa				306	
	- CIRCUITO 3 - Bagni Corridoi				1.004	
	- CIRCUITO 4 - Aula parte nuova				1.004	
	- CIRCUITO 5 - Palestrina				1.354	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Palazzetto</u>					16.386,31
	- CIRCUITO 1 - Spogliatoi				819	
	- CIRCUITO 2 - Pubblico e disimpegno				819	
	- CIRCUITO 3 - Campo gioco Palestra				819	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Impianti Sportivi Calcio</u>					2.696,07
	- CIRCUITO 1 - Locale esterno BAR				297	
	- CIRCUITO 2 - Spogliatoi				297	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Impianti Sportivi e Scuola Infanzia Levada</u>					7.458,28
	- CIRCUITO 1 - Aule scuola infanzia				1.053	
	- CIRCUITO 2 - Spogliatoi				297	
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Impianti sportivi Scuola Primaria Negrizia</u>					12.667,33
	- CIRCUITO 1 - Spogliatoi 1				102	
	- CIRCUITO 2 - Spogliatoi 2				102	
	- CIRCUITO 3 - Aule scuola Primaria				689	
TOTALE						€
(IVA esclusa):						139.925,94

Valutazione economica per impianti su fabbricati solo parte terzo responsabile

1	MAGAZZINO COMUNALE 09.13.RA1	(n. 1 caldaia 26,30 kW)	Metano	€	300,00 + IVA
2	SPORTELLINO DONNA EX-DISTRETTO 09.15.RA1	(n. 1 caldaia 26,30 kW)	Metano	€	432,00 + IVA
3	EX-AMBULATORIO LEVADA 09.18.RA1	(n. 1 caldaia <35 kW)	Metano	€	432,00 + IVA
4	SCUOLA MUSICA - EX APPARTAMENTO 09.33.RB1	(n. 1 caldaia 25,70 kW)	Metano	€	432,00 + IVA
6	SPOGLIATOI BASEBALL 09.63.RA1	(n. 1 caldaia 60,59 kW)	Metano	€	570,00 + IVA
6	09.63.RC1	(n. 1 radiatore a gas ~5 kW)	Metano	€	202,00 + IVA
7	BOCCIODROMO 09.63.RB1	(n. 4 generatori pensili ~35 kW cad)	Metano	€	1.340,00 + IVA
COSTO ANNUO COMPLESSIVO					€ 3.708,00 + IVA

Valutazione economica impianti raffrescamento

1	CASA DELLA CULTURA PARISE - BIBLIOTECA	09.12.SA1 RICAMBIO ARIA PIANO TERRA		
		(n. 1 recuperatore di calore marca AERMEC mod. URXCF015 - 15,8 kW (H), 10,2 kW (C) -R410A-)		
		09.12.SB1 RICAMBIO ARIA PIANO PRIMO		
		(n. 1 recuperatore di calore marca AERMEC mod. URXCF015 - 15,8 kW (H), 10,2 kW (C) -R410A-)		
				€ 1.906,00 + IVA
2	CENTRO ANZIANI - EX STAZIONE FF.SS.	09.16.CA1 RAFFRESCAMENTO CENTRO ANZIANI		
		(n. 1 motocondensante marca EMMETI mod. EH0615DC - 6,6 kW (H), 3,9 kW (C) -1,05 kg R410A- n. 6 unità interne)		
				€ 986,00 + IVA
COSTO ANNUO COMPLESSIVO				€ 2.892,00 + IVA

b) RAGIONI DEL MANCATO RICORSO AL MERCATO

Le ragioni del mancato ricorso al mercato sono sicuramente come elemento "sine qua non" l'impiego ottimale delle risorse pubbliche ed i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta così come descritti nei paragrafi seguenti.

Resta inteso che la possibilità di affidare "in house providing", a seguito del rispetto dei requisiti giuridici ed oggettivi di base necessari per l'affidamento stesso che viene descritta nella parte conclusiva della seguente relazione, permette di dare ulteriori elementi aggiuntivi a supporto della scelta, ovvero il fatto di valorizzare di una società partecipata con relativa creazione di un circuito virtuoso di gestione della risorsa pubblica, in ragione della titolarità di quote della società stessa che sono patrimonio dell'ente stesso.

C) OBIETTIVI PLURIMI DI UNIVERSALITÀ E SOCIALITÀ, EFFICIENZA, ECONOMICITÀ E QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'ente sa di poter contare di un servizio di qualità provata in quanto nella gestione riscontrata direttamente sono stati riscontrati servizi senza nessuna criticità e con soddisfazione dell'ente stesso nella modalità e tempi di erogazione dei servizi stessi così individuati, oltre la mera fornitura del combustibile:

- 1) la conduzione e sorveglianza degli impianti a mezzo di idoneo personale tecnico, in possesso di patentino di abilitazione di secondo grado per la conduzione di impianti termici, ai sensi del D.Lgs 152/2006;
- 2) il servizio di reperibilità, 24 ore su 24, durante il periodo annuale di esercizio degli impianti termici (D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99);
- 3) check-up e regolazione della combustione, secondo normativa vigente, mediante verifica delle condizioni di funzionamento a mezzo di idonee strumentazioni certificate di analisi e conseguente regolazione delle apparecchiature componenti le centrali termiche, per migliorare l'efficienza ed il rendimento degli impianti;
- 4) interventi periodici di controllo e di manutenzione ordinaria, durante il periodo di funzionamento, e più precisamente: check-up della combustione, controllo e taratura delle apparecchiature di sicurezza, controllo elettropompe e bruciatori, pulizia caldaia, controllo dei collegamenti alla canna fumaria e del camino;
- 5) controllo e messa a riposo di tutti gli impianti e le centrali termiche alla fine di ogni stagione, con relativa lubrificazione delle parti meccaniche, pulizia delle caldaie, dei camini e dei relativi collegamenti;
- 6) annotazioni periodiche sui libretti di centrale/impianto e compilazione dei rapporti di controllo tecnico, come previsto dalla legge n° 10 del 09/01/91 e dai successivi regolamenti di

attuazione: D.P.R. n° 412/93, D.P.R. n° 551/99, D.M.A.P. 17/03/2003, D. Lgs. 192/05, D. Lgs. 311/06 e s.m.i.;

- 7) interventi di manutenzione straordinaria di tutte le apparecchiature contenute nelle centrali termiche e pertinenti gli impianti, esclusa la sola sostituzione di caldaie e bruciatori;
- 8) copertura assicurativa per eventuali danni provocati da incuria o negligenza del personale addetto;
- 9) interventi di riparazione e/o sostituzione di valvole e detentori, se gravati da perdite d'acqua, con relativo sfogo dell'aria;
- 10) manutenzione, riparazione e/o sostituzione di sonde, termostati o altri organi di rilevazione e regolazione;
- 11) coibentazione, in centrale termica, delle tubazioni di mandata e ritorno acqua calda, secondo quanto richiesto dalla legge n° 10 del 9/01/91 e dai DD.PP.RR. n° 412/93 e n° 551/99;
- 12) pulizia filtri di ventilconvettori e/o unità termoventilanti, se situati a quota non maggiore di m 5,00 dal piano di calpestio e raggiungibili con normali mezzi di intervento come scale e trabatelli, basi di appoggio piane, prive di ostacoli, compresa la pulizia delle parti ispezionabili e manualmente raggiungibili dei canali, se necessario;
- 13) interventi di manutenzione, riparazione e/o sostituzione di tutte le apparecchiature di contabilizzazione;
- 14) progettazione ed esecuzione dei lavori di cui all'art. 20;
- 15) progettazione, esecuzione di lavori e/o forniture non comprese nel presente Disciplinare, che il Comune dovesse richiedere, incluso l'eventuale adeguamento a norme di legge, previo concordamento fra le parti sulle modalità di esecuzione e sul costo addizionale dell'intervento;
- 16) collaborazione gratuita ai tecnici cui la Spett.le Amministrazione Comunale di PONTE DI PIAVE affiderà incarichi per la realizzazione di nuovi impianti di climatizzazione (invernale/estiva) e/o per la ristrutturazione/messa in norma degli esistenti, al fine di conseguire risultati impiantistici atti a raggiungere i migliori risparmi energetici e di gestione;
- 17) erogazione di "ore calore" o incrementi di temperatura negli ambienti in cui dovesse risultare necessario, in caso di particolari esigenze sanitarie, per calamità naturali o qualora sussistano particolari ragioni di pubblico interesse, collegate allo svolgimento di eventi sportivi a livello professionistico e/o sociali di notevole importanza, senza costi aggiuntivi per il Comune.

In particolare l'efficienza sulle tempistiche e la velocità di verifiche/controlli/azioni ha particolare rilevanza sociale anche perché trattasi di servizi gestiti su scuole ed impianti sportivi dove la ricaduta sociale verso il cittadino/utente è comunque evidente e percepita dagli utenti finali stessi.

La tempestività garantita è data dall'impegno del Gestore ad eseguire gli interventi di manutenzione degli impianti e delle relative apparecchiature entro e non oltre il giorno successivo dal verificarsi di qualsiasi inconveniente. Qualora si tratti di apparecchi di misura di volumi o di tempo l'intervento avverrà nell'arco di 24 ore. Gli interventi di minima entità (es. blocco bruciatore, intervento organi di controllo o sicurezza) avverranno nel più breve tempo possibile e comunque entro 4 ore dalla comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

Si riscontra che negli affidamenti pregressi questo elemento, elemento di importante servizio per l'amministrazione, è stato sempre mantenuto.

D) IMPIEGO OTTIMALE DELLE RISORSE PUBBLICHE

La verifica comparativa con la convenzione CONSIP in essere porta alla seguente evidenza del vantaggio economico per l'Ente a parità di verifica sul servizio offerto così come sotto descritto:

PREZZI CONSIP (SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - Lotto 3)**CANONE SERVIZIO ENERGIA**

	CANONE primo anno C_A	CANONE anni successivi C_{AN+1}
Sede Municipale	€ 10.358,01	€ 9.629,45
Casa della Cultura Parise - Biblioteca	€ 3.740,40	€ 3.539,06
Polizia Municipale	€ 3.564,41	€ 3.342,74
Centro anziani - ex Stazione FF.SS.	€ 3.127,17	€ 2.975,38
Casa della Comunità - Centro Sociale	€ 7.535,60	€ 7.056,95
Scuola Primaria Scuola Secondaria e Palestra	€ 54.234,15	€ 49.994,32
Scuola Infanzia Ponte	€ 17.096,92	€ 15.815,63
Scuola Primaria Levada	€ 18.502,98	€ 17.186,41
Palazzetto	€ 16.089,75	€ 15.104,45
Impianti Sportivi Calcio	€ 8.359,49	€ 7.831,86
Impianti Sportivi e Scuola Infanzia Levada	€ 13.066,70	€ 12.111,93
Impianti sportivi Scuola Primaria Negrizia	€ 15.559,45	€ 14.406,36
TOTALE SERVIZIO ENERGIA	€ 171.235,01	€ 158.994,53

CANONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA

	CANONE M_C
CASA DELLA CULTURA PARISE - BIBLIOTECA P.T.	€ 1.251,93
CASA DELLA CULTURA PARISE - BIBLIOTECA P.P.	€ 1.251,93
CENTRO ANZIANI - EX STAZIONE FF.SS.	€ 906,27
TOTALE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA	€ 3.410,13

Proposta Bim Piave Nuove Energie

PREZZI BIM PIAVE NUOVE ENERGIE (A.T. 2016-2017)**SERVIZIO ENERGIA**

	Corrispettivi Allegato A	Corrispettivi acqua calda (A.T. 2016-2017)
Sede Municipale	€ 8.379,22	€ 137,40
Casa della Cultura Parise - Biblioteca	€ 2.756,93	€ -
Polizia Municipale	€ 1.794,46	€ -
Centro anziani - ex Stazione FF.SS.	€ 1.711,74	€ -
Casa della Comunità - Centro Sociale	€ 5.486,31	€ -
Scuola Primaria Scuola Secondaria e Palestra	€ 53.837,26	€ 1.282,40
Scuola Infanzia Ponte	€ 12.122,81	€ 366,40
Scuola Primaria Levada	€ 14.629,22	€ -
Palazzetto	€ 16.386,31	€ 1.209,12
Impianti Sportivi Calcio	€ 2.696,07	€ 1.648,80
Impianti Sportivi e Scuola Infanzia Levada	€ 7.458,28	€ 549,60
Impianti sportivi Scuola Primaria Negrizia	€ 12.667,33	€ 549,60
TOTALE SERVIZIO ENERGIA	€ 139.925,94	€ 5.743,32
	primo anno	anni successivi
DIFFERENZA RISPETTO A CONSIP (SERVIZIO ENERGIA)	-€ 25.565,76	-€ 13.325,27
	-14,9%	-8,4%

Inoltre, la società BIM Piave ha sopperito alle esigenze di legge con l'adozione del regolamento per l'esercizio del controllo analogo (ultimo aggiornamento delibera Assemblea dei soci in data 23 gennaio 2015), che prevede forme di controllo e di accesso agli atti da parte dei Comuni soci, nonché l'istituzione di un consiglio di partecipazione per l'esercizio del controllo analogo sulla società.

Si aggiunge che il "controllo analogo", quale presupposto per l'affidamento in house, può configurarsi non solo nella forma di controllo diretto, ma anche nella forma di controllo indiretto (direttiva 2014/24/UE, richiamata dal legislatore nell'articolo 16 del nuovo Testo unico sulle società a partecipazione pubblica). Per inciso, le considerazioni sopra esposte conservano tutta la loro validità anche nell'ipotesi in cui la compagine societaria di ASCO Holding dovesse in futuro registrare un incremento della quota in mano a soggetti privati, purché in assenza di controllo o potere di veto, come prescrive la sopra citata normativa in materia.

Da tutto ciò consegue che BIM Piave Nuove Energie Srl presenta i requisiti di legge per ottenere il conferimento di servizi in house da parte degli enti soci.

SI CONCLUDE PERTANTO CHE

Per i motivi sopra illustrati, la proposta tecnico – economica di Bim Piave Nuove Energie srl risulta congruente con il mercato di riferimento ed è quindi reputata conveniente per l'Amministrazione.

Inoltre l'affidamento in house a Bim Piave Nuove Energie srl del Servizio Gestione Calore risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato e alle convenzioni CONSIP disponibili, in quanto:

- risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di concessione;
- i costi del servizio sono in linea con livelli migliorativi rispetto al mercato esistente, realizzando Bim Piave Nuove Energie srl una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune realizzerebbe con una gestione interna;
- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente non consente di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- Bim Piave Nuove Energie srl ha acquisito negli anni l'esperienza e la versatilità necessarie per gestire le particolarità legate al territorio.

Per i motivi sopra esposti si ritiene che la soluzione più idonea a garantire la maggiore efficienza e efficacia dell'azione amministrativa per il Servizio Energia sia la gestione in house providing con la società partecipata Bim Piave Nuove Energie srl.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Maurizio Cella

Ponte di Piave, lì 14 dicembre 2016